



ORDINE DEL GIORNO

Autocostruttori: Basta parole oppure dimissioni

Considerato che

Non serve più alcuna premessa per ricordare la oramai nota vicenda degli autocostruttori, oramai giunta alle cronache nazionali,

tenuto conto che

malgrado la gravità della situazione, di fatto è dal 2006 che questi cittadini sono stati totalmente abbandonati dal Comune, nonostante siano da imputare allo stesso Comune le maggiori responsabilità in termini politici e di negligenza nella gestione dell'intera vicenda,

visto che

a più riprese in questi anni, il Sindaco ha dichiarato che “entro Natale” si sarebbe trovata una soluzione (di che anno non è dato saperlo),

e che

in una intervista su Ravenna & Dintorni, datata 29 gennaio, il Sindaco ha dichiarato «Ho dato disposizione, d'intesa con l'assessore Massimo Cameliiani, il direttore generale Carlo Boattini e il segretario generale Paolo Neri, di intraprendere con la massima urgenza le azioni necessarie nei confronti di Alisei Ong, firmataria di apposito protocollo con l'amministrazione comunale nell'ambito dei lavori di autocostruzione, per le violazioni agli obblighi ivi contenuti.>>

Constatando che

la “massima urgenza” sarebbe dovuta intervenire già da diversi anni,

Tutto ciò premesso si richiede che il Consiglio:

Impegni con la massima urgenza il Sindaco ad esporre in questo consesso quali vie legali e con quali tempi certi si stia agendo.

In assenza di ciò, data la comprovata negligenza, si chiedono le dimissioni del Sindaco.

Ravenna, 20 febbraio 2014

Pietro Vandini, Movimento 5 Stelle Ravenna